

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Piacenza, 14 aprile 2019

Prot. n. 1256

Oggetto: “Progetto conCittadini 2018-2019”

RELAZIONE FINALE

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	ISREC - Istituto di storia contemporanea di Piacenza
Codice fiscale	80016230338
P.IVA	01439730332
Sede legale (Via, n. civico e Città)	Via Roma 23/25, 29121 Piacenza
PEC	istitutostoricopc@pec.it

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro

Memoria Diritti Legalità

2. Titolo del progetto

**“1938-2018: se ottant'anni vi sembrano molti.
Per non dimenticare”**

3. Descrizione del progetto e obiettivi prefissati

Il progetto proposto dall'ISREC di Piacenza **1938-2018: se ottant'anni vi sembrano molti. Per non dimenticare**, che ha avuto inizio nel dicembre 2018, relativo alla divulgazione della ricerca sulla applicazione delle Leggi razziali nel piacentino, si è articolato in varie forme ed attività:

1. la pubblicazione di un libro/catalogo (C. Antonini, “Leggi razziali e antisemitismo a Piacenza. 1938-1945”, Quaderni di Studi Piacentini n.7, Scritture, Piacenza 2019);
2. la realizzazione di una Mostra composta da 40 pannelli;
3. la elaborazione di materiali di accompagnamento per l'Unità di apprendimento per i vari gradi di scuola;
4. la diffusione della mostra in molti Comuni del territorio, ospitata in collaborazione con gli Enti locali, nelle scuole, Centri civici, biblioteche, etc.;
5. visite guidate per le classi iscritte dagli storici dell'Isrec (allo stato attuale circa 800 ragazzi di tutti gli ordini e gradi di scuola);
6. laboratori successivi alla visione nelle classi partecipanti;
7. produzione materiali di documentazione delle esperienze;
8. pubblicazione dei risultati a step sulla pagina di ConCittadini e sui social media dell'Isrec.

Obiettivi

A) coinvolgimento e valorizzazione delle molteplici realtà interessate al percorso di cittadinanza attiva proposto L'allestimento della mostra, nel suo primo step nel capoluogo, in uno spazio espositivo aperto dalle 8 di mattina alle 8 di sera e collocato nel quartiere

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com



multietnico e più “difficile” della città (“Borgo Faxhall”, Quartiere Roma), ha suscitato interesse oltre le previsioni, non solo da parte delle scuole di ogni ordine e grado di Piacenza, ma coinvolgendo numerose amministrazioni comunali della provincia oltre che realtà educative che operano al di fuori del contesto scolastico. La mostra itinerante, esposta finora nei comuni di Piacenza, Sarmato, Castel San Giovanni, Travo, Vigolzone (e sarà a Bobbio per tutto il mese di maggio) ha già registrato più di 950 presenze, monitorate attraverso l’iscrizione alle visite guidate e la firma nei luoghi di esposizione.

- B) In particolare, il *focus* è sulle giovani generazioni alle quali si chiede una riflessione, partendo dalla storia e dalla rielaborazione del concetto di memoria, sull'attualità e sui concetti di razzismo, persecuzione delle minoranze, emarginazione, diversità che si stanno riproponendo nei panorami nazionali ed internazionali con preoccupante violenza.
- C) L'attualizzazione della riflessione sulla memoria è un altro obiettivo del progetto, per aprire la strada ad un'analisi del passato in continuo collegamento con il presente che le giovani generazioni devono essere in grado di affrontare criticamente rendendosi protagonisti di una cittadinanza attiva e partecipata.

- **Alunni della scuola primaria: 221**
 - **Studenti della scuola secondaria di I grado: 354**
 - **Studenti della scuola secondaria di II grado: 347**
- della scuola primaria:**
- **Giovani di altre realtà educative:**
 - **15 ragazzi del progetto SPRAR, Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.** Ragazzi provenienti da nazioni diverse, in particolare dagli stati dell'Africa, pur con difficoltà di comprensione linguistica e con livelli di scolarizzazione spesso molto bassi, hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati ed hanno saputo cogliere collegamenti con la loro condizione odierna.
 - **20 ragazzi del Centro educativo per adolescenti “Il Clan Destino” di Borgonovo Val Tidone (PC),** gestito dalla cooperativa sociale Coopselios, che si propone di

4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza
telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

5. Partner e loro coinvolgimento

sostenere i minori seguiti dai Servizi Sociali nel loro processo di crescita, collocandosi come struttura di tramite tra la scuola, la famiglia e l'ambiente sociale in cui sono inseriti.

Comuni di Bobbio, Castel San Giovanni, Piacenza, Sarmato, Travo, Vigolzone, che hanno ospitato la mostra presso i loro spazi collaborando alla diffusione sul territorio e presso i plessi scolastici di loro competenza.

Scuole dei Comuni di Bobbio, Castel San Giovanni, Piacenza, Sarmato, Travo, Vigolzone

Associazioni ed Enti vari: SPRAR, Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, Centro educativo per adolescenti “Il Clan Destino” di Borgonovo Val Tidone (PC), , “La fabbrica dei Grilli”, Pro-loco Comuni coinvolti e Associazioni di volontari per ‘apertura al pubblico.

Il progetto è nato con lo scopo di avvicinare giovani e giovanissimi a concetti di educazione alla cittadinanza ed ai temi della memoria e dei diritti negati.

Gli esiti del progetto sono stati addirittura superiori alle aspettative per i seguenti motivi:

- il coinvolgimento e l'interesse di realtà educative diverse rispetto alla scuola: lo SPRAR ed il Centro educativo “Il Clan Destino” già citati e gli adulti del GASP, Gruppo di acquisto solidale Piacenza, che si oppone ai modelli di consumismo globale proponendo, tra le altre cose, scelte alternative di acquisto attente al rispetto delle condizioni di lavoro ed alla presenza di un progetto sociale nelle piccole aziende di riferimento.

- la partecipazione massiccia della scuola primaria. L'interesse delle maestre e l'entusiasmo degli alunni ci ha permesso di coinvolgerli attivamente e di proseguire sempre l'attività in classe con un secondo incontro laboratoriale di rielaborazione dei concetti approfonditi durante le visite guidate, soffermandosi su uno studio comparativo dei fenomeni storici e sul loro ripresentarsi sotto nuove forme.

- l'apertura al contesto comunitario, grazie a diversi comuni del territorio – già elencati in precedenza – che si sono impegnati nella diffusione della mostra garantendoci

6. Coerenza fra le finalità, lo sviluppo e gli esiti del progetto (indicare la corrispondenza tra premesse, motivazioni, attività e risultati raggiunti)

Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera a) delle Linee Guida

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com



7. Originalità e innovazione nel percorso sul piano contenutistico e metodologico (descrivere la ricerca e l'uso delle fonti, il coinvolgimento di realtà locali, le conoscenze e gli aspetti presi in esame, l'uso delle nuove tecnologie, gli strumenti di comunicazione e disseminazione)

Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera b) delle Linee Guida

l'adesione delle scuole di ogni ordine e grado di numerose realtà della provincia.

Il progetto proposto rappresenta la fase finale e la volontà di divulgazione di una indagine sulle fonti iniziata diversi anni fa.

Lo scopo è quello di porre l'accento sul fatto che, in una provincia come quella di Piacenza in cui il numero di praticanti la religione ebraica è ormai esiguo negli anni di applicazione della legislazione antiebraica, la cittadinanza non rimane immune all'applicazione delle norme e l'opera di propaganda del regime coinvolge notevolmente anche il nostro territorio.

Durante le visite guidate si pone l'attenzione, oltre che sulle storie personali che sono raccontate nei diversi pannelli, sulle fonti iconografiche e documentarie che sono state consultate per la realizzazione di questa mostra: documenti dell'Archivio di Stato centrale e locale, archivi comunali e scolastici, stampa coeva locale messa a confronto con raccolte testimoniali e documentarie accessibili in rete (Cdec, Yad Vashem di Gerusalemme e Holocaust Memorial Museum di Washington).

La promozione della conoscenza storica e delle metodologie della ricerca storica presso pubblici diversi ha favorito una partecipazione ed una condivisione degli esiti del progetto attraverso gli strumenti di comunicazione digitale messi in campo dalle scuole e dall'Istituto: attraverso la pagina FB dell'ISREC sono state diffuse le immagini delle visite guidate e dei prodotti laboratoriali realizzati da alcune classi, valorizzando così i loro contributi e rendendoli fruibili ad altre realtà interessate a lavorare su queste tematiche.

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza
telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com



8. Coinvolgimento effettivo del gruppo dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e valorizzazione del loro contributo nel percorso di cittadinanza attiva

Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera c) delle Linee Guida

La partecipazione di giovani gravitanti intorno a diverse realtà formative ha permesso di ampliare il progetto e di valorizzare i diversi contributi all'interno del percorso di cittadinanza.

Un esempio fra tutti: gli studenti della scuola secondaria di I grado "G. Anguissola" di Travo si sono impegnati per tre settimane, il periodo in cui la mostra è rimasta visitabile presso i locali della scuola stessa, a ritornare a scuola anche al sabato turnandosi nella guida alla mostra aperta alla cittadinanza. Questa loro disponibilità ha implicato la partecipazione di tutte le classi terze alla visita guidata di un operatore ISREC durante l'inaugurazione, una rielaborazione in classe con le insegnanti, uno studio più approfondito su alcune fonti per poter poi condurre le visite in autonomia. E' stato insomma un esperimento ben riuscito di cittadinanza attiva!

9. Relazione con l'Assemblea legislativa

(coinvolgimento dell'Assemblea nelle fasi di sviluppo del progetto; aggiornamenti – per un massimo di due comunicazioni via mail - rispetto alle fasi del progetto)

Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera d) delle Linee Guida

All'Assemblea legislativa, oltre alla presentazione iniziale del progetto, è stato inviato un aggiornamento alla fine di febbraio corredato di foto delle visite guidate, locandine preparate sia dall'ISREC che dagli studenti, oltre ad una rassegna stampa tratta dalle testate locali sulle inaugurazioni nei diversi comuni del territorio.

10. Apertura del percorso al contesto comunitario e territoriale attraverso un evento di socializzazione sul territorio (descrivere l'evento di socializzazione più qualificante per il percorso)

Si veda il Cap. VI, punto 3, lettera e) delle Linee Guida

a. Evento già realizzato :

Inaugurazione aperta alla cittadinanza e con la partecipazione degli studenti nei comuni di: Castel San Giovanni, Piacenza, Sarmato, Travo, Vigolzone

Tipologia e contenuto dell'evento: inaugurazione della mostra sempre abbinata alla visita guidata di un operatore ISREC della durata di un'ora circa

Partner e il loro coinvolgimento nella realizzazione dell'evento: amministrazioni comunali dei comuni citati sopra che hanno messo a disposizione gli spazi ed hanno promosso l'evento presso la loro cittadinanza ed i loro plessi scolastici

Numero dei partecipanti coinvolti: 60 per ogni comune (ad ogni inaugurazione sono sempre state presenti una o due classi su specifica richiesta dell'ISREC)

Risultati raggiunti: partecipazione attiva della cittadinanza e

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com



degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado
Modalità di divulgazione e disseminazione dell'evento:
 pagina FB e sito dell'ISREC; stampa locale; siti internet dei comuni coinvolti

b. Evento da realizzare:

Inaugurazione aperta alla cittadinanza e con la partecipazione degli studenti nel comune di Bobbio

Tipologia e contenuto dell'evento: inaugurazione della mostra abbinata alla visita guidata di un operatore ISREC della durata di un'ora circa

Partner e il loro coinvolgimento nella realizzazione dell'evento: amministrazione comunale di Bobbio che ha messo a disposizione gli spazi ed ha promosso l'evento presso la cittadinanza ed il plesso scolastico di competenza
 Numero dei partecipanti previsti: circa 250

Obiettivi prefissati: la mostra verrà allestita presso il bellissimo loggiato del Museo dell'Abbazia di San Colombano, meta giornaliera di numerosi visitatori e turisti. L'evento inoltre è inserito nella programmazione delle iniziative promosse dal comune di Bobbio per la Festa della Liberazione 2019.

Alla luce di questa diffusione su larga scala si auspica una cospicua partecipazione non legata solo alla cittadinanza locale ed alle scuole del territorio.

Tappe di progettazione:

- inserimento dell'iniziativa nel programma per la Festa della Liberazione 2019 (il pieghevole dedicato alla Liberazione 2019 riporterà l'evento in calendario)
- allestimento della mostra
- inaugurazione con visita guidata alle scuole ed alla cittadinanza
- visite guidate su appuntamento durante tutto il mese di maggio

Modalità di promozione dell'evento: pagina FB e sito dell'ISREC; stampa locale; sito internet del comune; locandina e pieghevole del 25 aprile 2019

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com



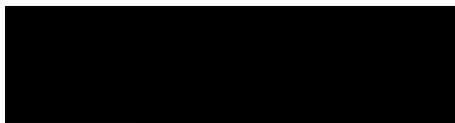
Dichiaro inoltre di:

X NON avere ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto per l'anno scolastico 2018-2019

Piacenza, 14 aprile 2019

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO:

Carla Antonini
(Direttrice Isrec PC e referente)



In allegato: copia fotostatica di un documento di riconoscimento del Referente